

MOSTRA D'ARTE **espone**
Marco scultore pittore **Alberti**

SONORIKA



dal **28** marzo
al **26** aprile

presentazione
con vernissage
dalle ore 18.00

presso la galleria

Il Germoglio

Orario di apertura tutti i giorni
dalle ore 17 alle 20
escluso il lunedì e la domenica.

In qualsiasi momento
su appuntamento 349 5608331

MARCO ALBERTI in collaborazione con Dario Fochi e Alessandra Ferrandu

SONORIKA

Le opere esposte presso la galleria *Il Germoglio* di Pontedera, dal titolo *Sonorika*, danno vita alle mie recenti interpretazioni del “Figlio del Cerbero”, forma che spesso è il soggetto simbolo, chiave di lettura del mio operare.

Oggi questo simbolo riesce ad ambientarsi ed assumere diverse identità, in un'unica opera come *Sonorika*. In questa esecuzione mi sono ispirato alle cascatelle dei ruscelli e alla luce che vi si riflette, le corde di chitarra simulano la lucentezza del flusso dell'acqua, le quali rapportandole alle forme geometriche, richiamano il filo da taglio utilizzato in cava per l'estrazione del marmo. Tutto confluisce in un elemento sonoro, creando armonia tra le diverse dimensioni che compongono l'opera.

In questo habitat incontro una creatura, “un guardiano” che mi permette di ritrarre il carattere dei suoi figli, composti da oggetti di recupero trovati nei ravaneti, nei siti di cava attive o abbandonate come lo stesso marmo che scolpisco.

Nel suo bosco raccolgo resti di animali, rami spezzati dal vento e muschio. Visito spazi domestici come i ruderi sparsi sui pendii apuani.

Queste sensazioni evocano il colore sulla mia tavolozza, ma non per ritrarre un nostalgico passato, ma per portare a vostra conoscenza i “Figli del Cerbero” .

MARCO ALBERTI

in collaborazione con: Dario Fochi e Alessandra Ferrandu

ASSEMBLAGGI



il gufo sul campanile

misure: 199x78,4

tecnica mista

materiali: argilla, filo elicoidale, legno, fogli di compensato, acrilico, carbone

Il campanile, è rappresentato dall'assemblaggio di frammenti di compensato e dai colori, i quali evocano il valore artistico dei luoghi di culto.

L'argilla in basso rappresenta un luogo ludico dove i ragazzi giocano durante il giorno, mentre il carbone ripropone una luce notturna.

La spirale del filo elicoidale è lo sguardo del gufo.



circuito

misure: 2,65x82 - *materiali:* filo elicoidale, compensato, carbone, polvere di marmo, acrilico

I caratteri di quest'opera prendono forma dalle maglie del filo elicoidale esausto, che veniva riutilizzato nell'ambito lavorativo. Il filo, tessuto con centinaia di giri a modo di anello per costruire degli ancoraggi dove venivano applicate delle grosse carrucole (taglie), nelle quali passava un cavo d'acciaio condotto da un argano. Questo articolato paranco riusciva a spostare enormi blocchi se non addirittura interi banchi del fronte estrattivo della cava.

La forte tensione del cavo provocava l'usura dell'ancoraggio dove era fissata la grossa carrucola, provocando strappi totali o parziali.

Questi strappi producevano un forte boato che si propagava nelle pareti della cava e nelle vallate sottostanti.

Oggi questa tecnica è stata sostituita dai potenti caterpillar, ma è possibile trovare ancora questi ancoraggi nei siti di cava abbandonati.

la volpe va in città

misure: 80x142

materiali: mattoni, filo elicoidale, rami, compensato, carbone, resina, bulloni

Quest'opera prende ispirazione da una mia personale riflessione.

Una sera vidi una volpe che si aggirava in città e pensai che fra tanta "furberia" un po' d'astuzia non guasterebbe.



il sarto

misure: 127x42

materiali:

acrilico su tavola, compensato,
filo elicoidale, legno e righello

Quest'opera rappresenta le sartorie di Forno, mio paese di nascita, che da piccolo visitavo accompagnato da mia madre nelle sue compere. Rimanevo affascinato nell'osservare gli scampoli di stoffa, dai colori e dagli strumenti di lavoro.



i fiori sul fiume

misure: 252x122

tecnica mista

materiali: filo elicoidale, legno, sabbia di Regollo, fogli di compensato, acrilico, lamiera zincata, cemento

I fiori composti dal filo elicoidale e il calcestruzzo in realtà rappresentano alcune case di Forno, paese nativo dell'artista, costruito lungo gli argini del fiume Frigido.

La sensazione che ha l'artista nell'osservarle è come vedere dei fiori privi di radici che riflettono sulla pellicola dell'acqua il proprio motivo di essere state edificate in quel luogo.



SCULTURE



impatto

misure: cm. 22x18x30

della realizzazione: mt. 2x4x6

materiali: marmo bianco e portoro

modellino per **EXPO 2015**





eclisse

misure: 84x25x22

materiali: marmo bianco P
onice, corde di chitarra

L'opera rappresenta colui che osserva la sovrapposizione di due corpi.

i vogatori

misure: 32x 42x1,06

materiali: marmo bianco P, corde di chitarra,
inserti di bardiglio e onice

L'opera rappresenta la sincronia e la corrispondenza tra due elementi.





misure: 78x39x22

materiali: marmo bianco P, corde di chitarra

In questa esecuzione mi sono ispirato alle cascate dei ruscelli e alla luce che vi si riflette, le corde di chitarra simulano la lucentezza del flusso dell'acqua.

sonorika

sinfonia notturna

misure: 53x36x27

materiali: marmo bianco P,
portoro e ottone

L'opera prende spunto dalla schiusa dei bulbi dei tulipani che durante la notte fuoriescono dalla terra umida.





il soffio

misure: 30x36x15

materiali: marmo bianco Cava Romana, onice del Messico, portoro, corde di chitarra

L'opera è stata ispirata dal soffiare sul seme del tarassaco.

il suono dall'altro

misure: 78x46x16

materiali: marmo bianco Cava Romana, calcite e corde di chitarra

L'opera rappresenta le pietre che rotolano dai pendii delle montagne o un qualsiasi oggetto che nel cadere dall'alto produce rumore.





il canto

misure: 54x32x25

materiali: marmo bianco Cava Romana, travertino, ottone

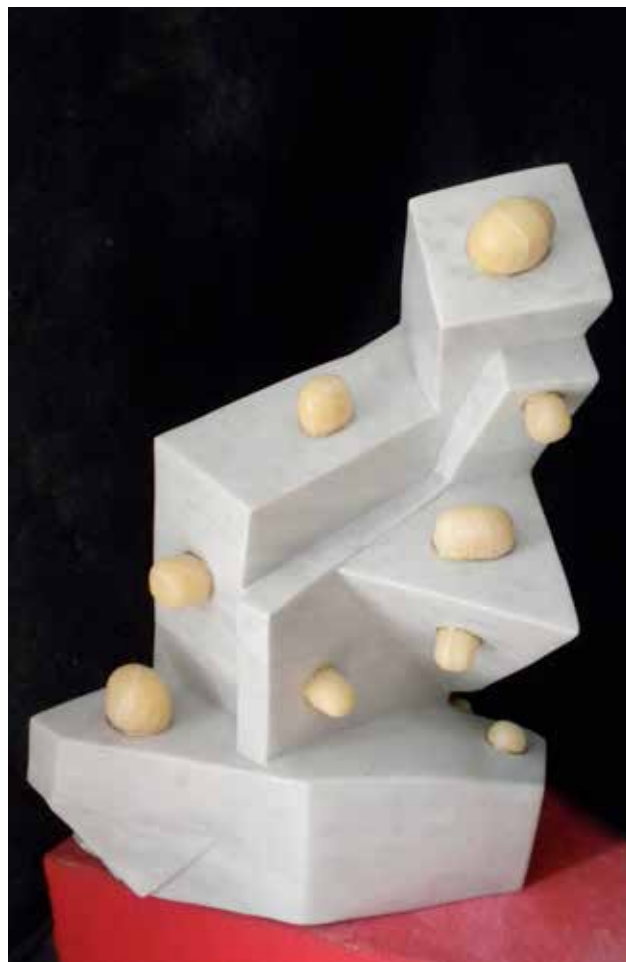
L'opera prende ispirazione dai signori che cantavano il maggio nelle piazze, vestiti con i costumi di scena e impettiti raccontavo le novelle.

il ballo

misure: 58x33x332

materiali: marmo bianco, onice del Messico, ottone

L'opera si ispira ad un ballo di luce ed è composta da due presenze: la pietra (marmo) e la luce (l'onice).





goccia

misure: 42x36x17

materiali: marmo bianco, marmo arabescato, ottone

L'opera, rappresenta i rigagnoli di sgolo che si formano sulle grondaie dopo la pioggia. Gocce che esitano a cadere rimanendo appese tra due attrazioni, la forza di gravità e la superficie da cui pendono.

figlio del cerbero (l'evoluzione)

misure: 35x57x15

materiali: marmo bianco P Cava Romana

L'opera rappresenta il passaggio dalla forma organica del girino ad un'evoluzione geometrica.





accordo notturno

misure: 67x34x18

materiali: marmo bianco Cava Romana, portoro, ottone

L'opera è ispirata dai sentieri o mulattiere di montagna che salgono a zig-zag sui pendii illuminati dal chiaro di luna.

il giullare

misure: 49x35x40

materiali: marmo venato, portoro, ottone, corde di chitarra

L'opera, rappresenta la volontà e la forza che ognuno di noi mette per allietare se stessi.



concerto di **Alice Bianca Sodi**

programma:

Partita n. 2 in re min. per violino solo

J. S. Bach (1685 - 1750)

Allemanda

Corrente

Sarabanda

Giga

Ciaccona

Alice Bianca Sodi ha 18 anni ed è nata a Siena. Nel 2002, all'età di 4 anni e mezzo, viene selezionata in un gruppo di allievi per partecipare ad un corso speciale di violino per bambini organizzato dall'Accademia Chigiana di Siena, tenuto dal Maestro Mauro Ceccanti, corso che seguirà fino al 2007. Nel 2007 comincia a seguire le lezioni di violino del Maestro Paolo Ardinghi. Sempre nello stesso anno viene ammessa a pieni voti alla classe di viola del M° Giallombardo dell'Istituto Superiore di Studi Musicali Rinaldo Franci di Siena. Nel 2008 si trasferisce all'Istituto Musicale Luigi Boccherini di Lucca nella Classe di Violino del Maestro Paolo Ardinghi con il quale affronta e supera l'esame di compimento inferiore del 5° anno nel 2009 con la votazione di 8,75. Nell'anno accademico 2012-13, per motivi di studio, si trasferisce nuovamente presso l'Istituto Musicale Rinaldo Franci di Siena dove frequenta la classe della M° Lucia Goretti e supera l'esame di compimento superiore con il voto di 8,75. Nel settembre 2014 supera l'esame di diploma con il voto di 10. Ha seguito corsi di Violino organizzati dall'Associazione musicale "Musicatemporis" nell'aprile 2008 a Montale (PT), e nell'agosto

2008 a Sarnano con il Maestro Mauro Ceccanti. Sempre col Maestro Ceccanti ha partecipato alla Master Class nel Gubbio Summer Festival nel luglio 2009. Nel 2010 e nel 2011 ha partecipato alla Master Class di Violino col Maestro Alessandro Cappone e col maestro Alexandre Da Costa presso l'Istituto Boccherini. Nel 2012 e 2013 ha seguito una Master Class con il M° Andrea Tacchi dell'ORT e corsi di perfezionamento musicale coi maestri Marco Fornaciari e Alberto Bogni. Partecipa XVIII concorso "Riviera della Versilia" nel 2009 nella sezione Archi - Categoria B riportando la votazione di 84/100.

Nel 2010 Partecipa alla 6° Rassegna Musicale per Categorie d'età A.Gi.Mus a Sanremo sezione Archi-Violino, Categoria B ottenendo il 1° premio con 97/100. Sempre nel 2010 partecipa al 1° Concorso Musicale Città di Firenze dove le viene conferito il 3° premio con il punteggio di 85/100. Nel 2012 prende parte al "Concorso Musicale del Chianti" a Greve in Chianti (FI) ed ottiene il 2° premio con punteggio 90/100. Attualmente frequenta la Masterclass di violino del M° Marco Fornaciari presso l'Accademia Musicale Stefano Strata di Pisa.

A.F.R.A.M. per l'arte



Galleria Il Germoglio



Comune di Pontedera

A.F.R.A.M.
agenzia formativa

marco alberti

SONORIKA



GENERALI
INA Assitalia

sedi di: Pontedera, Montecatini, S. Croce/Arno